



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bergamo Fiera Nuova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 14 aprile 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Jacopo Ronzoni', with a stylized flourish at the end.

Jacopo Ralph Ronzoni
Socio

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	BERGAMO 316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11.875.618 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	849	1.698
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	3.750	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	4.599	6.698
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.296.218	15.804.805
2) impianti e macchinario	184.191	267.613
3) attrezzature industriali e commerciali	1.358	2.594
4) altri beni	3.717	4.054
5) immobilizzazioni in corso e acconti	150.625	77.135
Totale immobilizzazioni materiali	15.636.109	16.156.201
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	15.640.708	16.162.899
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.807	478.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	86.807	478.416
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.228	13.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.099	47.524
Totale crediti tributari	62.327	61.312
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10	45.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.752
Totale crediti verso altri	10	51.138
Totale crediti	149.144	590.866
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	865.164	585.272
3) danaro e valori in cassa	301	383
Totale disponibilità liquide	865.465	585.655
Totale attivo circolante (C)	1.014.609	1.176.521
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	14.923	18.134
Passivo		
	16.670.240	17.357.554

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(79.475)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.853.510)	(1.755.102)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(204.636)	(98.408)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.817.473	9.942.633
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	79.475
Totale fondi per rischi ed oneri	0	79.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.194	61.480
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.102	421.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.260.634	4.617.700
Totale debiti verso banche	4.632.736	5.039.472
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.231	126.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	160.231	126.538
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.686	15.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	14.686	15.279
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.370	6.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.370	6.825
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.109	9.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	17.109	9.423
Totale debiti	4.832.132	5.197.537
E) Ratei e risconti	1.952.441	2.076.429
Totale passivo	16.670.240	17.357.554

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.122.808	1.498.633
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.289	0
altri	137.993	209.573
Totale altri ricavi e proventi	152.282	209.573
Totale valore della produzione	1.275.090	1.708.206
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.057	1.707
7) per servizi	515.436	647.193
8) per godimento di beni di terzi	0	178
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.000	64.442
b) oneri sociali	19.581	21.096
c) trattamento di fine rapporto	7.170	5.300
e) altri costi	1.656	2.328
Totale costi per il personale	93.407	93.166
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.099	7.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	623.252	625.049
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	70.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	625.351	703.710
14) oneri diversi di gestione	102.772	105.592
Totale costi della produzione	1.343.023	1.551.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(67.933)	156.660
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	134.279	240.159
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.279	240.159
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(134.278)	(240.155)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(202.211)	(83.495)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.425	14.913
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.425	14.913
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(204.636)	(98.408)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.636)	(98.408)
Imposte sul reddito	2.425	14.913
Interessi passivi/(attivi)	134.278	240.155
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(67.933)	156.660
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.170	75.846
Ammortamenti delle immobilizzazioni	625.351	633.022
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(92.808)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	539.713	708.868
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	471.780	865.528
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	462.297	(324.341)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.693	(13.717)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.211	9.737
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.180)	(99.850)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	55.326	(66.134)
Totale variazioni del capitale circolante netto	523.347	(494.305)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	995.127	371.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(134.278)	(240.155)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(71.143)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(205.421)	(240.155)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	789.706	131.068
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(103.160)	(88.026)
Disinvestimenti	0	7.560
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(103.160)	(80.466)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(313)	(490)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(406.423)	(260.237)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(406.736)	(260.727)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	279.810	(210.125)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	585.272	795.539
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	383	241
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	585.655	795.780
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	865.164	585.272
Danaro e valori in cassa	301	383
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	865.465	585.655
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C..

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg (ora Promoberg S.r.l., di seguito anche solo Promoberg).

Per maggiori dettagli in merito ai rapporti con quest'ultima nonché ai principali elementi dell'attività svolta dalla società, si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021.

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

CRITERI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro, arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (con le precisazioni di cui *infra*) e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe - ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile - ai principi e ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che l'organo amministrativo della società ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio; la valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come detto, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate sulla base del periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali svalutazioni.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- fabbricati 2,5%;
- costruzioni leggere 10%;

- impianti 6,6%;
- impianto fotovoltaico 9%;
- mobili e arredi 12%;
- macchine d'ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;
- attrezzatura varia 20%.

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile - inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il *fair value*, al netto dei costi di vendita - sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede ad effettuare la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni, la società ha optato per l'adozione del cosiddetto "approccio semplificato" previsto dal principio contabile OIC 9.

In accordo con tale approccio, la verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione, mentre il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico dell'esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente.

Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento.



La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sulle previsioni più recenti

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovverossia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore dei crediti come sopra determinato è eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere, rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono esposti al valore nominale (coincidente con il valore di presumibile realizzo), così come il denaro e i valori bollati in cassa.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile e i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti del passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Modalità di trattamento dei contributi

I contributi ricevuti dalla società sono strettamente correlati alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati, impianti e attrezzature).

Per tali contributi appaiono evidenti le finalità specifiche per le quali sono concessi, e, conseguentemente, si ritiene che gli stessi abbiano la natura di contributi in conto impianti.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare e concorrono a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente, in funzione della durata dell'ammortamento, una quota dei risconti passivi risulta esigibile oltre i cinque anni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Il debito per imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali e di eccedenze di interessi passivi / RoI sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la

ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2021 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio. Al 31.12.2021 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.599 (€ 6.698 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.232	635	43.578	56.445
Valore di bilancio	1.698	0	5.000	6.698
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	849	0	1.250	2.099
Totale variazioni	(849)	0	(1.250)	(2.099)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.930	635	48.578	63.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.081	635	44.828	58.544
Valore di bilancio	849	0	3.750	4.599

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti delle opere d'ingegno" riguarda principalmente i costi sostenuti per l'acquisizione delle licenze del software di gestione e supervisione degli impianti elettrici e meccanici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda oneri pluriennali capitalizzati in esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.636.109 (€ 16.156.201 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.243.569	7.369.264	9.055	1.235.016	77.135	32.934.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.438.764	7.095.408	6.461	1.230.962	0	16.771.595
Svalutazioni	0	6.243	0	0	0	6.243
Valore di bilancio	15.804.805	267.613	2.594	4.054	77.135	16.156.201
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	14.938	0	1.222	120.000	136.160
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	13.510	0	0	(13.510)	0
Ammortamento dell'esercizio	508.587	111.870	1.236	1.559	0	623.252
Altre variazioni	0	0	0	0	(33.000)	(33.000)
Totale variazioni	(508.587)	(83.422)	(1.236)	(337)	73.490	(520.092)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.243.569	7.397.712	9.055	1.236.238	150.625	33.037.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.947.351	7.207.278	7.697	1.232.521	0	17.394.847
Svalutazioni	0	6.243	0	0	0	6.243
Valore di bilancio	15.296.218	184.191	1.358	3.717	150.625	15.636.109

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" si riferisce prevalentemente al nuovo impianto anti legionella (euro 19.060, di cui euro 13.510 già corrisposti nell'esercizio 2020 a titolo di acconto).

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti, a titolo di acconti su immobilizzazioni, i seguenti importi:

- euro 75.000 per l'adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19; a tale proposito si precisa che l'importo di euro 33.000 corrisposto dalla società nell'esercizio 2020 a titolo di acconto sul medesimo investimento è stato restituito dal pregresso fornitore a seguito di risoluzione consensuale dell'ordine di acquisto;
- euro 45.000 per l'acquisto di n. 115 nuovi pannelli fotovoltaici.

Da ultimo si precisa che l'immobile del complesso fieristico di proprietà sociale è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore di BPER Banca (già UBI Banca) per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario di originari euro 10.000.000, nonché da un'ipoteca di secondo grado rilasciata a favore del medesimo istituto di credito per l'importo di euro 2.000.000 a garanzia del mutuo dell'importo di originari euro 1.000.000 sottoscritto nell'anno 2019.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	478.416	(391.609)	86.807	86.807	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.312	1.015	62.327	17.228	45.099	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.138	(51.128)	10	10	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	590.866	(441.722)	149.144	104.045	45.099	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.807	86.807
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.327	62.327
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10	10
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.144	149.144

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di società o enti di nazionalità italiana.

Al 31 dicembre 2021 i "Crediti verso clienti" sono pari a euro 86.807 e sono interamente vantati nei confronti di Promoberg; alla data odierna tali crediti risultano integralmente incassati.

Il fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2020 ammontava a euro 70.688, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 a fronte dell'incasso di un credito verso la citata società ad un valore inferiore rispetto a quello nominale di iscrizione, per effetto di accordi transattivi intercorsi tra le parti nel periodo agosto-novembre 2021. La movimentazione del fondo nell'esercizio 2021 è stata pertanto la seguente:

Descrizione	31.12.2020	Acc.to	Utilizzi	31.12.2021
Fondo svalutazione crediti	70.688	0	(70.688)	0
Totale	70.688	0	(70.688)	0

I "Crediti tributari", pari ad euro 62.327 al 31.12.2021, risultano così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Erario c/crediti IVA	0	3.684
Erario c/crediti IRES	2.315	3.444
Erario c/crediti IRAP	14.913	6.660
Credito ecced. ACE 2015 oltre es.	13.266	1.983
Credito ecced. ACE 2016 oltre es.	19.200	25.600
Credito ecced. ACE 2018 oltre es.	8.277	14.269
Credito ecced. ACE 2019 oltre es.	4.356	5.672
Totale	62.327	61.312

Si precisa che tutti i crediti Irap derivanti dalla trasformazione delle eccedenze ACE sono stati classificati oltre l'esercizio successivo sulla base delle previsioni di utilizzo degli stessi; conseguentemente sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio 2020.

Da ultimo si segnala che, alla data del 31 dicembre 2021, la società presenta perdite fiscali riportabili a nuovo pari a euro 3.315.714 e un ammontare di interessi passivi indeducibili riportabili a nuovo ai sensi dell'art. 96 del TUIR pari ad euro 1.912.532; le relative imposte anticipate non sono state stanziare in bilancio in ossequio al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza del loro recupero in un arco temporale di breve - medio periodo.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 10 al 31.12.2021 sono così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Crediti diversi entro es.	10	45.386
Crediti diversi oltre es.	0	5.752
Totale	10	51.138

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 865.465 (€ 585.655 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	585.272	279.892	865.164
Denaro e altri valori in cassa	383	(82)	301
Totale disponibilità liquide	585.655	279.810	865.465

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.923 (€ 18.134 nel precedente esercizio).

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.134	(3.211)	14.923
Totale ratei e risconti attivi	18.134	(3.211)	14.923

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	31.12.2021
Spese di istruttoria su finanziam. BPER Banca	8.810
Polizze assicurative	5.432
Altri	681
Totale	14.923



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.817.473 (€ 9.942.633 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio precedente dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.875.618	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-253.080	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.859.964	0	104.862	0
Utile (perdita) dell'esercizio	104.862	0	-104.862	0
Totale Patrimonio netto	9.867.435	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.875.618
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	173.605		-79.475
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.755.102
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-98.408	-98.408
Totale Patrimonio netto	0	173.606	-98.408	9.942.633

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio corrente dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0	0		11.875.618
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	0	1		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(79.475)	0	(79.475)	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.755.102)	(98.408)	0	0		(1.853.510)
Utile (perdita) dell'esercizio	(98.408)	98.408	0	0	(204.636)	(204.636)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.942.633	0	(79.475)	1	(204.636)	9.817.473

A commento delle variazioni sopra indicate, Vi segnalo quanto segue:

- in data 29 aprile 2021 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2020, pari a euro 98.408;
- la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è azzerata a seguito della chiusura dello strumento derivato in relazione al quale era stata costituita, come meglio precisato nel prosieguo.

Capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1,00 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	Importo
Camera di Commercio IAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Provincia di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
BPER Banca S.p.A. (già UBI Banca)	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco BPM S.p.A.	4,33%	Denaro	513.699
Promoberg S.r.l. (già Ente Fiera Promoberg)	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - BCC di Treviglio soc. coop.	2,02%	Denaro	239.727
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.875.619			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 primo comma n.11-bis) del Codice Civile, in precedenti esercizi era stata iscritta la riserva negativa di patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in relazione a uno strumento finanziario derivato passivo; a seguito dell'estinzione di tale derivato - avvenuta nella prima parte dell'anno 2021 - è stata conseguentemente azzerata la riserva in esame.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(79.475)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(79.475)
Valore di fine esercizio	0

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per complessivi € 0 (€ 79.475 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	79.475	79.475
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	79.475	79.475
Totale variazioni	(79.475)	(79.475)
Valore di fine esercizio	0	0

Come precedentemente detto, nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" risultava iscritto al valore del "mark to market" il derivato IRS, il quale è stato estinto in data 22 marzo 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto per complessivi € 68.194 (€ 61.480 nel precedente esercizio).

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione è così rappresentata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.480
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.170
Altre variazioni	(456)
Totale variazioni	6.714
Valore di fine esercizio	68.194

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti per complessivi € 4.832.132 (€ 5.197.537 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.039.472	-406.736	4.632.736
Debiti verso fornitori	126.538	33.693	160.231
Debiti tributari	15.279	-593	14.686
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.825	545	7.370
Altri debiti	9.423	7.686	17.109
Totale	5.197.537	-365.405	4.832.132

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza e per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.039.472	(406.736)	4.632.736	372.102	4.260.634	2.742.905
Debiti verso fornitori	126.538	33.693	160.231	160.231	0	0
Debiti tributari	15.279	(593)	14.686	14.686	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.825	545	7.370	7.370	0	0
Altri debiti	9.423	7.686	17.109	17.109	0	0
Totale debiti	5.197.537	(365.405)	4.832.132	571.498	4.260.634	2.742.905

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.632.736	4.632.736
Debiti verso fornitori	160.231	160.231
Debiti tributari	14.686	14.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.370	7.370
Altri debiti	17.109	17.109
Debiti	4.832.132	4.832.132

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.599.292	4.599.292	33.444	4.632.736
Debiti verso fornitori	0	0	160.231	160.231
Debiti tributari	0	0	14.686	14.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	7.370	7.370
Altri debiti	0	0	17.109	17.109
Totale debiti	4.599.292	4.599.292	232.840	4.832.132

La società dispone ad oggi di una linea di credito a revoca dell'ammontare di euro 350.000 aperta con BPER Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Al 31.12.2021 la linea di credito non risultava utilizzata, né risulta utilizzata alla data odierna.

Si ricorda che nei primi mesi del 2019 si è provveduto alla rimodulazione del mutuo ipotecario in essere di originari euro 10.000.000 in ossequio alle deliberazioni assunte in materia dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 dicembre 2018; tale rimodulazione ha comportato una proroga di 7 anni rispetto alla originaria scadenza e ha stabilito un tasso di interesse che è rimasto variabile (determinato nella nuova misura pari all'Euribor 6 mesi + spread 1,25 punti percentuali) fino alla scadenza del derivato allora in essere (22 marzo 2021) e che è diventato fisso nella misura del 2,15% dalla predetta data e fino alla scadenza del finanziamento.

In relazione a tale mutuo si precisa altresì che, a seguito della situazione emergenziale causata dalla diffusione del Covid-19, nel 2020 la società ha ottenuto la sospensione per 6 mesi del pagamento delle rate, sia per la componente di quota capitale che di quota interessi, cosicché la nuova scadenza di detto finanziamento è fissata al 21 marzo 2033.

La società ha sempre adottato una politica prudentiale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: ad oggi tutti i finanziamenti in essere, infatti, risultano a tasso fisso.

Nel corso del 2017 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di euro 100.000 per far fronte ai lavori di tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e frangisole del corpo centrale del Polo fieristico e per altri investimenti già programmati. Il contratto prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 17.7.2022) con un tasso d'interesse annuo fisso nominale dell'1,75%; l'importo residuo alla data del 31.12.2021 è pari ad euro 15.563.

Infine, nel corso del 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento ipotecario per l'importo di euro 1.000.000 che prevede un piano di rimborso di 14 anni (scadenza il 6.3.2033) con un tasso di interesse annuo fisso del 2,60%; l'importo residuo alla data del 31.12.2021 è pari a euro 846.979. A garanzia di tale finanziamento la società ha concesso all'istituto finanziatore BPER Banca (già UBI Banca) un'ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 sugli immobili di proprietà sociale.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2021 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso fornitori	99.572	15.354
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	61.445	115.776
Fornitori note di credito da ricevere	-786	-4.592
Totale	160.231	126.538

I "debiti tributari" al 31.12.2021 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Erario c/ritenute da versare	6.529	4.975
Erario c/rivalutazione TFR	326	144
Erario c/IVA da versare	7.831	10.160
Totale	14.686	15.279

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2021 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Debiti vs. Inps dipendenti	3.496	3.448
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Debiti vs. Inps co.co.co	1.200	1.200
Debiti vs. Inps/Inail su retribuz. differite	2.654	2.165
Altri debiti	8	0
Totale	7.370	6.825

La voce "Altri debiti" al 31.12.2021 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso dipendenti	11.215	9.423
Altri debiti	5.894	0
Totale	17.109	9.423

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi € 1.952.441 (€ 2.076.429 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sui contributi in conto impianti, pari ad euro 1.894.318, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico, da rilasciare a Conto Economico negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi sui contributi in conto impianti specifici, pari ad euro 7.630, si riferiscono al residuo importo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare a Conto Economico negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Gli altri risconti passivi, pari a euro 20.646, sono per la massima parte relativi ai riaddebiti a Promoberg di quota parte degli investimenti sostenuti, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I ratei passivi, pari ad euro 29.847, sono relativi esclusivamente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	63.786	(33.939)	29.847
Risconti passivi	2.012.643	(90.049)	1.922.594
Totale ratei e risconti passivi	2.076.429	(123.988)	1.952.441



Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.275.090 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.122.808	1.498.633
Altri ricavi e proventi	152.282	209.573
Totale	1.275.090	1.708.206

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in gestione a Promoberg S.r.l. del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, nonché dai seguenti componenti positivi, di cui si è riferito nella Relazione sulla gestione:

- dall'indennità di requisizione in uso del Polo medesimo;
- dall'indennità risarcitoria per il periodo dal 3 al 28 ottobre 2020.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da concessione/locazione	334.581
Indennità di requisizione in uso	336.000
Indennità risarcitoria ottobre 2020	70.452
Riaddebito energia e manutenzioni	338.220
Riaddebiti vari	43.555
Totale	1.122.808

Nella tabella seguente si riporta la composizione di tale voce per il precedente esercizio 2020:

Categoria di attività	Esercizio 2020
Proventi da concessione	254.352
Integrazione proventi da concessione 2019	117.833
Indennità per requisizione in uso	679.948
Riaddebito energia e manutenzione	442.556
Riaddebiti vari	3.944
Totale	1.498.633

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.122.808
Totale	1.122.808

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 152.282, è composta da contributi in c/impianti per euro 92.808, da proventi ottenuti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico per euro 44.957 e da altri minori proventi.

I contributi in c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2021 di contributi ricevuti a tale titolo in esercizi precedenti.

I proventi correlati all'impianto fotovoltaico si riferiscono esclusivamente alla tariffa incentivante riconosciuta dal GSE.

A tale proposito si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del Decreto Legge 24.6.2014 n. 91, così come convertito con Legge dell'11.8.2014 n. 116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo incentivo e, relativamente all'esercizio 2021, è stata riconosciuta una tariffa pari al 93,67% della tariffa originaria.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2021 è pari a euro 1.343.023 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e merci	6.057	1.707
Servizi	515.436	647.193
Per godimento beni di terzi	0	178
Personale dipendente	93.407	93.166
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.099	7.973
Amm.to immobilizzazioni materiali	623.252	625.049
Accantonamento fondo sval. crediti	0	70.688
Oneri diversi di gestione	102.772	105.592
Totale	1.343.023	1.551.546

I Costi per servizi pari a euro 515.436 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
-------------	------------	------------

Energia elettrica	293.551	388.743
Spese di manutenzione e riparazione	79.815	102.325
Servizi e consulenze tecniche	7.437	15.388
Compensi organo amministrativo	11.600	11.600
Compensi organi di controllo	22.739	18.706
Spese e consulenze legali	24.598	32.111
Consulenze contabili, amm.ve e fiscali	20.398	19.119
Spese telefoniche	893	860
Assicurazioni	37.323	46.981
Altri costi per servizi	17.082	11.360
Totale	515.436	647.193

Il costo del personale dipendente, pari a euro 93.407, risulta così dettagliato:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Salari e stipendi	65.000	64.442
Oneri sociali	19.581	21.096
Trattamento fine rapporto	7.170	5.300
Altri costi	1.656	2.328
Totale	93.407	93.166

Al 31.12.2021 la società ha un solo dipendente, con la qualifica di impiegato tecnico.

Gli oneri diversi di gestione, pari a euro 102.772, risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Tributo di bonifica	3.936	3.900
I.M.U.	94.197	94.196
Imposta di registro	0	200
Altri oneri	4.639	7.296
Totale	102.772	105.592

Per completezza si segnala che la Società, ai sensi di quanto disposto, rispettivamente, dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") e dall'art. 1, comma 599, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. "Legge di Bilancio 2021"), non ha effettuato il versamento del saldo Imu 2020 e del primo acconto Imu 2021.

Si precisa inoltre che, in data 10.2.2021, la Società ha provveduto a presentare al Comune di Bergamo istanza per il rimborso dell'acconto Imu 2020, per l'importo di euro 94.196, ai sensi dell'art. 177, primo comma, lett. b-bis) del D.L. 19.5.2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), come convertito con legge 17.7.2020 n. 77; con provvedimento del 29.6.2021 il Comune ha comunicato il diniego di rimborso, avverso al quale la Società ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2021 è negativa per euro 134.278; in particolare i proventi finanziari ammontano a euro 1, mentre gli oneri finanziari sono pari a euro 134.279 e risultano composti dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Commissioni disponibilità fondi	128	129
Spese di istruttoria su finanziamenti	1.752	1.865
Interessi passivi su mutuo ipotecario	73.805	40.936
Interessi passivi IRS	35.336	170.569
Interessi passivi finanz.lavori tetto	126	960
Interessi passivi finanz.tesatura funi	422	780
Interessi passivi dilazione IMU	0	24
Commis.bancarie fideiussione	0	486
Interessi passivi finanziamento 2019	22.710	24.410
Totale	134.279	240.159

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	134.279
Totale	134.279

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	2.425	0	0	0	
Totale	2.425	0	0	0	0

Relativamente all'esercizio 2021 la società presenta esclusivamente un imponibile ai fini IRAP. L'onere per l'imposta corrente è pari a euro 2.425.

Come già detto, le perdite fiscali al 31.12.2021 ammontano a euro 3.315.714.

In linea generale non sono state stanziare imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.



Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16, del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	14.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis, del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.700
Altri servizi di verifica svolti	1.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori rispetto alle garanzie ipotecarie rilasciate dalla società in favore di BPER Banca, di cui si è precedentemente detto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Si evidenzia, a titolo informativo, che la Società:

- ha ricevuto in passato contributi pubblici dalla Regione Lombardia a fronte degli investimenti relativi al Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, i quali vengono imputati a conto economico alla voce A5 "altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la competenza degli esercizi successivi, come meglio quantificato e descritto nei precedenti paragrafi della presente Nota integrativa;
- non ha effettuato il versamento dell'acconto Imu 2021 per euro 94.196 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 599, legge 30 dicembre 2020 n. 178.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile Vi preciso che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, non sono avvenuti fatti di rilievo tali da dover essere menzionati in questo paragrafo.

E' tuttavia appena il caso di sottolineare quanto segue:

- l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 si sta progressivamente attenuando, grazie alla somministrazione dei vaccini e alla minor letalità del virus. In particolare, in Italia stiamo assistendo ad una continua riduzione dell'andamento dei contagi e, pertanto, è ipotizzabile un ritorno alla normalità nei prossimi mesi, con tutti i conseguenti benefici anche per il settore fieristico;
- la recente invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha provocato e provocherà, oltre a gravissime perdite umane, rilevanti conseguenze economiche a livello globale; limitando l'analisi al sistema fieristico di Bergamo, è ipotizzabile che la rilevanza relativamente locale degli eventi organizzati possa evitare gravi contraccolpi al successo degli stessi.

* * *

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico ha provveduto ad aggiornare il Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della società, dal quale emerge la capacità prospettica della società di far fronte agli impegni programmati perlomeno per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

Sulla base delle risultanze di tale analisi, l'Amministratore Unico ritiene pertanto che il presupposto della continuità aziendale, su cui si basa la redazione del presente bilancio, sia adeguatamente rispettato.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Concludo la presente Nota Integrativa assicurandoVi che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio 2021, che chiude con una perdita netta di euro 204.636,19 (importo non arrotondato all'unità di euro del risultato di euro 204.636 emergente dal bilancio di esercizio), che Vi propongo di riportare integralmente a nuovo.

Da ultimo Vi segnalo che con l'approvazione del presente bilancio giungono a scadenza, per decorrenza del triennio, gli incarichi conferiti all'organo amministrativo della società e alla società di revisione; l'assemblea degli azionisti sarà pertanto chiamata a deliberare in merito.

L'Amministratore Unico

Arch. Giuseppe Epinati

Bergamo, 30 marzo 2022





Sede legale: Via Lunga s.n.c. – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.

Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Signori Azionisti,

la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del Codice Civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021.

Attività

Come è noto, la Società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg (ora Promoberg S.r.l., in breve "Promoberg"). A far data dal 1° gennaio 2020, i rapporti con Promoberg sono regolati in base al nuovo contratto di concessione in uso stipulato in data 20 marzo 2019, così come si è puntualmente riferito nei documenti del bilancio 2019.

Gli ultimi due anni di attività della Società sono stati segnati dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In relazione a quanto sopra premesso, non occorre qui richiamare le varie vicissitudini occorse alla Società nel corso dell'esercizio 2020, se non per quanto concerne la requisizione in uso del compendio fieristico disposta dalla Prefettura di Bergamo – da ultimo – con Decreto del 29 ottobre 2020, con il quale si riproponeva il contenuto del precedente Decreto prefettizio del 2 aprile 2020.

La requisizione in oggetto terminava in data 30 aprile 2021, così come la conseguente corresponsione dell'indennità all'uopo stabilita di importo sostanzialmente equivalente al canone che Promoberg è tenuta a corrispondere alla Società dal 1° gennaio 2020 in forza del nuovo contratto di concessione in uso (i cui effetti sono stati sospesi per tutta la durata della requisizione). È appena il caso di sottolineare che l'ottenimento della requisizione (con il conseguente riconoscimento dell'indennità di cui sopra) ha consentito alla Società di poter mantenere il proprio equilibrio patrimoniale e finanziario.

Successivamente, sulla base delle richieste formulate dall'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII (che chiedeva di poter continuare a disporre della struttura fieristica per lo svolgimento delle proprie attività correlate all'emergenza sanitaria in atto), a decorrere dal mese di maggio 2021 e sino alla fine del mese di agosto dello stesso anno, il compendio fieristico è stato messo a disposizione a titolo gratuito della predetta A.S.S.T., accogliendo in tal senso anche le istanze del Territorio ed in particolare degli Azionisti pubblici della Società. Peraltro, tale messa a disposizione a titolo gratuito è stata in parte mitigata – sul piano economico – dall'integrale ristoro da parte della stessa A.S.S.T. dei costi vivi di utilizzo della struttura, ivi compresi i costi dell'unico dipendente in forza alla Società deputato alla gestione (pressoché continuativa) degli impianti del compendio durante il suddetto periodo.

Nel mese di giugno 2021 è poi stato possibile perfezionare apposito e soddisfacente accordo con la A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII avente ad oggetto la regolamentazione dell'utilizzo

della struttura fieristica nel periodo 3 ottobre 2020 - 28 ottobre 2020, durante il quale essa è rimasta a disposizione dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII, pur in assenza di un decreto prefettizio di requisizione o di altro atto analogo. All'esito di tale accordo è stata riconosciuta alla Società un'indennità proporzionale a quella di requisizione.

Alla cessazione dell'occupazione a titolo gratuito (di cui si è riferito poc'anzi), la Fiera di Bergamo (previe operazioni di smantellamento delle strutture sanitarie ivi allestite e conseguente pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, il tutto a cura e spese dell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII), è stata finalmente riconsegnata a Promoberg che, grazie anche al significativo miglioramento registrato nell'evoluzione della pandemia, ha potuto riprendere la propria attività già a partire dai primissimi giorni del mese di settembre 2021.

Vi segnalo infine che sulla base delle normative emergenziali via via susseguitesi nel tempo: - ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 599 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. "Legge di bilancio per il 2021"), la Società non ha effettuato il versamento dell'acconto Imu 2021, per un importo pari a 94 mila euro;

- avverso il provvedimento di diniego del rimborso dell'acconto IMU 2020 (pari a 94 mila euro) notificato dal Comune di Bergamo - Direzione Tributi in data 29 giugno 2021, la Società ha presentato – per il tramite tempestivo ricorso avanti la competente Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo al fine di vedere riconosciute le proprie ragioni, così come disposto dall'art. 177 primo comma lettera b-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), la Società non aveva effettuato il versamento del saldo Imu 2020, per un importo pari a 94 mila euro.

In relazione alle tematiche IMU (come dianzi riepilogate), è stato acquisito il parere di un autorevole esperto in materia legale e tributaria che conferma la legittimità delle agevolazioni applicate dalla Società.

* * * * *

Vi rammento che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 21 dicembre 2018 aveva approvato il Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della Società per il periodo 2018-2029. Ora, dopo aver superato 2 anni difficilissimi a causa della pandemia ed in conclusione del mio mandato triennale di Amministratore Unico della Società, ritengo necessario ed opportuno procedere all'aggiornamento del suddetto P.E.F., tenendo conto di alcuni aggiustamenti che in gran parte discendono proprio dalle recenti vicende emergenziali che hanno colpito la Società e dalle conseguenze economiche e finanziarie delle stesse.

Per quanto concerne in particolare la situazione finanziaria della Società, Vi segnalo che – anche al fine di supportare il presupposto della continuità aziendale, principio su cui si basa la redazione del bilancio dell'esercizio 2021, il P.E.F. (pur avuto riguardo alle analisi di sensitività condotte) evidenzia la capacità prospettica della Società di poter affrontare gli impegni programmati per un periodo di tempo di almeno 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2021, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

I recenti avvenimenti internazionali (mi riferisco all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia), oltre a gravissime perdite umane, hanno provocato e provocheranno rilevanti conseguenze economiche a livello globale.

Limitando una breve riflessione al sistema Fiera di Bergamo, voglio ipotizzare che la dimensione relativamente locale degli eventi ivi organizzati possa evitare gravi contraccolpi al successo degli stessi in ragione della situazione globale venutasi a creare per effetto della guerra in Ucraina.

D'altro canto occorre altresì confidare – in linea con le previsioni degli esperti – che la pandemia da Covid-19 vada significativamente e progressivamente (così come si sta riscontrando almeno in Europa) ad attenuare i propri effetti in ragione dell'efficacia della campagna vaccinale promossa dalle autorità competenti.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società nell'esercizio 2021 sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.122.808	1.498.633	(375.825)
Contributi c/impianti	92.808	92.716	92
Altri ricavi	59.474	116.857	(57.383)
Totale	1.275.090	1.708.206	(433.116)

Con riferimento ai dati sopra riportati, Vi segnalo che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono composti dalle seguenti voci:

- euro 334.581 a titolo di canone di concessione in uso del polo fieristico a Promoberg per il periodo dall'1 settembre 2021 al 31 dicembre 2021;
- euro 336.000 a titolo di indennità di requisizione in uso del polo fieristico per il periodo dall'1 gennaio 2021 al 30 aprile 2021;
- euro 70.452 a titolo di indennità risarcitoria riconosciuta dall'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII per il periodo di occupazione senza titolo della fiera (3 ottobre 2020 - 28 ottobre 2020), come precedentemente indicato;
- euro 381.775 per riaddebiti di utenze, manutenzioni, costi del personale dipendente e altri costi a Promoberg e all'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII.

I contributi in conto impianti si riferiscono alla quota di competenza dell'anno 2021 dei contributi erogati a tale titolo dalla Regione Lombardia nel 2003 in base all'Accordo di Programma e di quelli erogati nel 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza, nonché dei contributi erogati da Promoberg negli anni 2018, 2019 e 2021 per investimenti e interventi di manutenzione di natura straordinaria.

La voce altri ricavi accoglie principalmente i proventi correlati alla gestione dell'impianto fotovoltaico (euro 44.957) e il contributo a fondo perduto ex art. 1, comma 16, del D.L. n. 73/2021 (euro 14.289).

Costi

I costi sostenuti dalla Società nell'esercizio 2021 sono indicati nella tabella seguente.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	6.057	1.707	4.350
Servizi	515.436	647.193	(131.757)
Godimento beni di terzi	0	178	(178)
Personale dipendente	93.407	93.166	241
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.099	7.973	(5.874)
Amm.to immobilizzazioni materiali	623.252	625.049	(1.797)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	70.688	(70.688)
Oneri diversi di gestione	102.772	105.592	(2.820)
Totale	1.343.023	1.551.546	(208.523)

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro 134.278.

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Proventi finanziari	1	4	(3)
Oneri finanziari	(134.279)	(240.159)	105.880
Totale	(134.278)	(240.155)	105.877

Gli oneri finanziari al 31.12.2021 ammontano complessivamente a euro 134.279 e sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi sull'IRS per euro 35.336;
- interessi passivi sul mutuo ipotecario di originari euro 10 milioni per euro 73.805;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2019 per euro 22.710;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2017 per euro 422;
- interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2016 per euro 126;
- spese di istruttoria sui finanziamenti erogati nell'anno 2016 e nell'anno 2017 da UBI Banca (ora BPER Banca) per euro 1.752;
- commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 128.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2021 chiude con un risultato prima delle imposte negativo per euro 202.211 contro una perdita lorda di euro 83.495 del 2020.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio 2021 è negativo per euro 204.636, contro un risultato netto dell'esercizio 2020 negativo per euro 98.408.

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto è pari a euro 9.817.473 e registra un decremento pari a euro 125.160, debitamente evidenziato nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto ad oggi noto, tenuto conto dell'evoluzione positiva riscontrata ultimamente nella diffusione della pandemia da Covid-19 (che consegue a una campagna vaccinale di grande successo a livello nazionale), ritengo fondatamente di poter ipotizzare che l'esercizio 2022 possa essere connotato dal ritorno ad una sostanziale normalità nello svolgimento della attività della Società.

Conforta in tal senso anche la recente notizia del fortissimo sostegno assicurato a Promoberg dalle Istituzioni pubbliche (in primis Regione Lombardia), che hanno provveduto a riconoscere alla stessa importanti ristori e contributi in denaro, sia in relazione al forzoso blocco delle attività fieristiche nell'ultimo biennio che in relazione agli investimenti pianificati da Promoberg per lo sviluppo della propria attività.

Peraltro, è mio auspicio che, superata la fase emergenziale, i rapporti con il soggetto concessionario possano fluire in maniera più spedita ed efficace rispetto a quanto riscontrato nel recente biennio, durante il qual periodo – purtroppo – si sono registrate difficoltà e ritardi di comunicazione che hanno nuociuto al proficuo andamento del rapporto contrattuale.

* * *

Reputo infine fondamentale per la Società che la priorità del programma di gestione sia quella di proseguire nel progetto di costante miglioramento della sicurezza e dell'efficienza dell'intero compendio fieristico: a maggior ragione tale progetto va perseguito dopo l'utilizzo della Fiera per finalità del tutto estranee alla propria funzione, così come avvenuto durante la pandemia, con la oggettiva conseguenza di un iper sfruttamento degli impianti tecnici, documentato anche in apposita perizia commissionata dalla Società al fine di monitorare lo stato degli impianti stessi dopo la requisizione.

Nel contempo auspico comunque di dare avvio alle procedure urbanistiche (mediante la discussione e la stipula di nuovo Accordo di Programma con i vari Enti preposti), propedeutiche al potenziamento strutturale della Fiera, con l'obiettivo di adeguare e migliorare gli attuali spazi espositivi e procedere verso una sempre maggiore internazionalizzazione della stessa per affermarne una propria valenza strategica in un mercato fieristico sempre più competitivo.

In quest'ottica sono proseguite le interlocuzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Comune di

Bergamo, volte alla realizzazione del collegamento ferroviario tra la città di Bergamo e l'aeroporto internazionale di Orio al Serio (con una possibile fermata nei pressi della Fiera di Bergamo) e, più in generale, di tutte le infrastrutture viarie adiacenti, oggetto di nuova progettazione in corso da parte degli Enti competenti.

Investimenti

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto a realizzare investimenti per complessivi euro 136.160, tra i quali, in particolare, Vi segnalo i seguenti:

- euro 75.000 a titolo di acconto per l'adeguamento dell'impianto audio dell'area espositiva (Padiglione A, Padiglione B e Galleria Centrale) con sistema di evacuazione vocale certificato EVAC secondo la norma UNI EN 7240-19; l'investimento complessivo previsto a tale titolo è di 110 mila euro (oltre IVA);
- 45 mila euro per l'acquisto di nuovi pannelli solari;
- 6 mila euro a titolo di saldo per l'impianto anti legionella.

Rischi ed incertezze

Fatta eccezione per l'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19 (peraltro, come detto, in fase di sostanziale superamento grazie al successo della campagna vaccinale), della quale si è fatto cenno in Nota Integrativa, la Società è esposta a normali rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, come dianzi già avuto modo di evidenziare in relazione ai recenti avvenimenti internazionali.

Rischi di liquidità

La situazione finanziaria della Società è tenuta costantemente monitorata dall'organo amministrativo per garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie; Vi segnalo in particolare che, come precedentemente detto, ho provveduto all'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) della Società per il periodo 2022-2029, il quale evidenzia la capacità prospettica della Società di far fronte agli impegni programmati perlomeno per un periodo di tempo di 12 mesi dalla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2021, ferme restando le assunzioni ivi formulate.

Il rischio che la Società non riesca a reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua ordinaria attività, pur nell'incertezza dell'attuale periodo di emergenza sanitaria, appare al momento limitato.

Rischi di variazione dei tassi d'interesse

La società ha sempre adottato una politica prudenziale in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse: la totalità dei debiti finanziari in essere, infatti, risulta a tasso fisso. A tale proposito Vi rammento che dal 22 marzo 2021, in coincidenza della scadenza dell'IRS, il mutuo ipotecario di originari 10 milioni di euro è stato trasformato da finanziamento a tasso variabile in finanziamento a tasso fisso.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2021 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2021 la società ha un unico dipendente, impiegato tecnico, addetto alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico.

Strumenti finanziari

Come già detto, la Società ha adottato una politica in virtù della quale la totalità del proprio indebitamento è a tasso fisso, con la sola esclusione dell'affidamento di cassa (peraltro non utilizzato nell'esercizio) che è regolato a tasso variabile.

Vi ricordo infatti che la Società, in data 28 luglio 2006, aveva sottoscritto un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento ipotecario ottenuto dall'allora Banca Popolare di Bergamo (oggi BPER Banca). Il contratto di interest rate swap è scaduto il 22 marzo 2021 in coincidenza della trasformazione a tale data del finanziamento ipotecario in essere (dell'importo originario di euro 10 milioni) da tasso variabile a tasso fisso, come si è già avuto modo di precisare in precedenza.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della Società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

* * * * *

Bergamo, 30 marzo 2022
L'Amministratore Unico
Arch. Giuseppe Epinati

